

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1495 del 18/05/2016
Oggetto	Società Agricola Teramana S.r.l. allevamento "I Prati", sito in Comune di Roncofreddo in via Fosso Ansa in loc. Cà Brunetti - Art. 29 decies, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 152/06 - ATTO DI DIFFIDA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1518 del 17/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciotto MAGGIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 372 del 01/10/2013, prot. n. 123003/2013, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Società Agricola Teramana S.r.l. nella persona del sig. Donini Pasquale in qualità di gestore dell'impianto ubicato in Comune di Roncofreddo in via Fosso Ansa in loc. Cà Brunetti, per la gestione dell'allevamento di tacchini da carne di cui al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che con Determinazione n. 2710 del 02/10/2015 prot. prov.le n. 85663/2015 è stata modificata l'AIA n. 372/2013 a seguito di procedura di screening;

Visti gli esiti dell'ispezione eseguita presso l'allevamento in oggetto in data 16/03/2016 dai tecnici di questa Agenzia, come da comunicazione prot. Arpae n. PGFC/2016/5618 del 19/04/2016, da cui è emerso il mancato rispetto di alcune prescrizioni dell'AIA vigente; in particolare è stata rilevata la non conformità alle prescrizioni n. 18, 18bis, 20 (in modo parziale per rottura di parte della recinzione della vasca di stoccaggio posta presso il capannone 1), 24, 31bis, 42 e 55 (pulizia presso silos capannone 2, ristagni idrici attorno alcuni capannoni);

Richiamate le seguenti prescrizioni dell'AIA vigente e quanto rispettivamente comunicato dal CTR Agrozootecnica nella rapporto sulla visita ispettiva sopra richiamata:

- **Prescrizione n. 18 (impianti termici alimentati a metano o GPL aventi potenzialità termica nominale > 3 MW)**

*Tali impianti devono essere autorizzati ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e devono rispettare i limiti sotto indicati, previsti dalla tabella di cui al punto 1.3 della parte III dell'Allegato I del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con obbligo di esecuzione degli autocontrolli annuali:*

<b>PARAMETRI</b>	<b>LIMITI riferiti al 3% di O<sub>2</sub></b>
<i>Polveri totali</i>	<i>5 mg/Nm<sup>3</sup></i>
<i>Ossidi di azoto</i>	<i>350 mg/Nm<sup>3</sup></i>
<i>Ossidi di zolfo</i>	<i>35 mg/Nm<sup>3</sup></i>
<i>Il valore limite per le polveri e per gli ossidi di zolfo si considera rispettato se viene utilizzato metano o GPL</i>	

La Società Agricola Teramana S.r.l. non ha effettuato i controlli annuali previsti alla Sezione D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO - Tabella D3.6 EMISSIONI IN ARIA dell'AIA vigente, relativa al controllo degli NO<sub>x</sub> per tutti i punti di emissione.

- Prescrizione n. 18bis (sperimentazione per lettiera) introdotta dalla Determina n. 2710/2015  
 Considerate le notevoli dimensioni dell'impianto in oggetto, ed i riscontri non sempre positivi riguardo alla gestione delle lettiere (tenori di umidità elevati) che generalmente si riscontrano negli allevamenti di tacchini, entro un mese dall'emissione del presente Atto la Ditta dovrà comunicare alla Provincia e ad Arpa almeno uno dei capannoni con ventilazione naturale presso il quale utilizzare "torba" al posto dei materiali cellulosici utilizzati sino ad oggi ed un altro dei capannoni con ventilazione naturale presso il quale utilizzare "paglia pressata". Entro tre mesi la Ditta dovrà avviare la sperimentazione che dovrà protrarsi per almeno 12 mesi. Negli ultimi giorni precedenti il termine di ogni ciclo si dovrà campionare la lettiera sotto gli abbeveratoi (come indicato al punto 17 della D.G.P. n. 372 del 01/10/13), sia dal capannone con torba, che da un capannone adiacente con altro materiale cellulosico ordinariamente utilizzato. Gli esiti dovranno essere comunicati nel Report annuale. Le date di campionamento dovranno essere comunicate con un anticipo di almeno 5 giorni a mezzo fax ad Arpa (0547-301874).  
 La Società Agricola Teramana S.r.l. non ha presentato alcuna comunicazione in merito e non ha avviato la sperimentazione, pertanto la prescrizione risulta non ottemperata.
- Prescrizione n. 20 (prelievi idrici)  
 I laghetti per l'approvvigionamento idrico e le vasche di raccolta delle acque di lavaggio dovranno essere delimitati da idonea recinzione. Le recinzioni dovranno essere mantenute costantemente integre e tale requisito dovrà essere periodicamente verificato con idonea frequenza.  
 La prescrizione risulta parzialmente rispettata in quanto la vasca di stoccaggio delle acque di lavaggio posta presso il capannone 1 ha parte della recinzione rotta.
- Prescrizione n. 24 (scarichi domestici)  
 Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.  
 L'ispezione ha accertato che la pompa ed il relativo dispositivo di allarme non sono stati installati, in quanto i reflui sono convogliati per gravità. Da ispezione visiva dell'impianto è emerso che il tubo di distribuzione del refluo sul filtro batterico risultava intasato in più punti da carta igienica. Questo fatto denota una non corretta manutenzione dell'impianto, con conseguente violazione della prescrizione.
- Prescrizione n. 31bis (piano dismissione bacino 2) introdotta dalla Determina n. 2710/2015  
 La ditta dovrà presentare, entro 30 giorni dal rilascio della presente modifica, un piano di dismissione e ripristino dello stato dei luoghi per il bacino 2 ai sensi del paragrafo D2.13 Gestione del fine vita dell'impianto della D.G.P. n. 372/2013, contenente il cronoprogramma dei lavori. Si precisa che il bacino dovrà comunque essere immediatamente messo in sicurezza in modo da impedire l'accesso a persone o animali.  
 La Società Agricola Teramana S.r.l. ha presentato il piano di cui alla prescrizione 31bis in data 15/03/2016, oltre i termini stabiliti.
- Prescrizione n. 42 SICUREZZA, PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI  
 Presso l'impianto dovranno essere tenuti idonei materiali assorbenti (sabbia, segatura, bentonite, ...) per contenere eventuali sversamenti di prodotti chimici allo stato liquido come disinfettanti o insetticidi. Tutti gli operatori dovranno conoscerne l'ubicazione e le modalità di impiego.  
 La prescrizione non risulta rispettata in quanto all'atto dell'ispezione presso l'impianto non erano presenti idonei materiali assorbenti predisposti appositamente allo scopo di far fronte ad accidentali sversamenti di prodotti chimici liquidi.
- Prescrizione n. 55 (manutenzione delle strutture e degli impianti)  
 Tutte le strutture, gli impianti e le aree cortilizie adiacenti ai capannoni dovranno essere mantenute in buone condizioni operative e di pulizia, al fine di garantire l'accesso alle zone

*che periodicamente verranno ispezionate individuando il personale responsabile delle ispezioni e manutenzioni.*

L'ispezione ha riscontrato lungo il perimetro di alcuni capannoni consistenti ristagni idrici causati dalla cattiva manutenzione della rete di scolo, in difformità alla prescrizione n. 55 dell'AIA. In particolare questa situazione riguarda i capannoni 1, T1 e T3 (lato capannone T4): all'interno del capannone 1a era percepibile la presenza di un'elevata concentrazione di ammoniaca, conseguenza del fatto che il ristagno dell'acqua attorno ai capannoni influisce sulle condizioni al loro interno e sul livello di umidità;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento di diffida inviata dal SAC di Arpae prot. PGFC/2016/5859 del 22/04/2016 alla Società Agricola Teramana S.r.l. per l'allevamento "I Prati", ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che il SAC di Arpae con nota prot. n. PGFC/2016/5861 del 22/04/2016, inviata all'Azienda USL di Cesena, al Comune di Roncofreddo, ha chiesto alle stesse se sussiste la fattispecie di "situazione di pericolo o di danno per l'ambiente o la salute" che determinerebbe l'adozione degli atti previsti dalle lettere b) e c) del comma 9, ovvero dal comma 10 dell'art. 29 decies del D.Lgs. n. 152/06;

Precisato che l'Azienda USL di Cesena ed il Comune di Roncofreddo non hanno fatto pervenire osservazioni in merito;

Visti inoltre gli esiti dell'ispezione eseguita presso l'allevamento in oggetto in data 16/03/2016 dai tecnici di questa Agenzia, come da comunicazione prot. Arpae n. PGFC/2016/5618 del 19/04/2016, a seguito della quale sono stati valutati i Report annuali anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014: i consumi idrici e di mangime sono risultati in linea con quelli riportati nelle Linee Guida Nazionali e nel Draft 2013, mentre i consumi energetici sono risultati maggiori negli anni 2008, 2009, 2010, 2012 e 2014 rispetto a quelli riportati nelle Linee Guida Nazionali e nel Draft 2013;

Tenuto conto delle osservazioni inviate dalla Società Agricola Teramana S.r.l. con nota prot. n. PGFC/2016/6778 del 05/05/2016 in cui la ditta stessa afferma che:

- il problema di lettura dei consumi idrici riscontrato in sede ispettiva è stato motivato con la poca pulizia del contatore dell'acqua che, essendo sporco, non permetteva una chiara lettura delle cifre, pertanto durante l'ispezione non è stato possibile effettuare una lettura corretta; la Società Agricola Teramana S.r.l. si impegna in tempi brevi ad effettuare la pulizia dello stesso ed a darne comunicazione;
- in merito alla prescrizione n. 54 è stata inviata copia della valutazione dello stato delle coperture in cemento amianto effettuata nell'anno 2015;
- in merito agli scarichi domestici è stato specificato che è in programma l'effettuazione di pulizia degli stessi da parte di ditta di auto spurgo, ma a causa di un sospetto di influenza aviaria verificatosi in un allevamento avicolo nel comprensorio forlivese, la Società Agricola Teramana S.r.l. ha deciso di non fare accedere presso l'allevamento personale e mezzi esterni. Non appena saranno concluse le verifiche sanitarie, si procederà con l'operazione di pulizia del filtro batterico dandone comunicazione come richiesto;
- in merito alla valutazione dei Report annuali è stato chiarito per i consumi energetici che l'incidenza maggiore è dovuta prevalentemente al consumo di combustibile GPL per il riscaldamento degli ambienti interni, imputabile sia a fattori climatici (i capannoni sono esposti prevalentemente a Nord, in posizione collinare) che a fattori produttivi (la contemporaneità di un inizio ciclo a ridosso dei mesi invernali contribuisce all'utilizzo di un quantitativo di GPL maggiore rispetto ad un ciclo già avviato);

Ritenuto pertanto necessario l'emissione di un atto di diffida in relazione a quanto sopra esposto;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di diffida della Società Agricola Teramana S.r.l. per l'A.I.A. n. 372/2013 e s.m.i.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento di diffida, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

### **DETERMINA**

1. di **diffidare** la Società Agricola Teramana S.r.l., con sede legale in via S.P. 22 in Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) e stabilimento in Comune di Roncofreddo in via Fosso Ansa in loc. Cà Brunetti, dal tenere un comportamento difforme dalla normativa vigente e da quanto disposto nel documento di AIA di cui alla Delibera di G.P. n. 372 del 01/10/2013, prot. n. 123003/2013 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera a);
2. di **disporre** che la Società Agricola Teramana S.r.l. provveda:
  - **entro 60 giorni** dal ricevimento del presente atto, ad inviare a questa Agenzia la documentazione inerente l'intervento di manutenzione effettuato sull'impianto relativo agli scarichi domestici, corredato dalle relative fotografie dell'interno del filtro, in ottemperanza alla prescrizione n. 24 dell'AIA vigente;
  - **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto, ad eseguire un idoneo intervento di regimazione delle acque piovane presso i capannoni dell'allevamento, con particolare riferimento ai capannoni 1, T1 e T3 (lato capannone T4), al fine di eliminare completamente il problema, in ottemperanza alla prescrizione n. 55 dell'AIA vigente;
  - **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto, ad eseguire i controlli annuali previsti alla Sezione D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO - Tabella D3.6 EMISSIONI IN ARIA relativi alle emissioni in atmosfera e ad inviarli alla SAC di Forlì-Cesena di Arpae;
  - **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto, a comunicare in quale capannone inizierà la sperimentazione di cui alla prescrizione n. 18bis dell'AIA vigente ed a realizzare contestualmente tale sperimentazione;
  - **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto, a ripristinare la recinzione della vasca di stoccaggio delle acque di lavaggio posta presso il capannone 1 che l'ispezione ha rilevato come rotta;
3. di **precisare** che che in caso di inottemperanza a quanto disposto ai precedenti punti, si procederà alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera c);
4. di **richiamare** la Società Agricola Teramana S.r.l.
  - a fornire nei prossimi Reports commenti adeguati (ad esempio riguardo all'andamento dei consumi rispetto agli anni precedenti, a valutazioni di sintesi sui monitoraggi effettuati come quello sulle coperture in cemento amianto o sui tenori di sostanza secca delle lettiere);
  - ad una più attenta gestione delle deiezioni, provvedendo ad intensificare i rimpagli con paglia, trucioli o altro materiale assorbente, al fine di asciugare la stessa, allorché si verificano condizioni analoghe;
5. di **precisare** che sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge;
6. di **dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
7. di **dare atto** che nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Luca Balestri, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge

n. 241/90.

8. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
9. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga notificata alla Società Agricola Teramana S.r.l., nonché trasmessa per quanto di competenza al CTR di Arpae, al Comune di Roncofreddo, all'Azienda USL della Romagna - sede di Cesena ed al Servizio Tecnico di Bacino Romagna.

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni  
e Concessioni di Arpae di Forli-Cesena**

Arch. Roberto Cimatti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**